



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE PER GLI ENTI, AMMINISTRAZIONI E DIPARTIMENTI DELLA REGIONE SICILIANA PER ANNI TRE. NUMERO GARA

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

	PAG.
SEZ. I CRITERI GENERALE -PREMESSA-	
1: Definizioni Generali	1
2: Obiettivo dell'Affidamento	2
3: Oggetto dell'Appalto	2
SEZ. II – SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE – PREMESSA-	
1: Definizioni	2
2: Descrizione del Servizio	3
3: Prodotti chimici, macchinari ed attrezzature	4
4: Distribuzione dei prodotti economici	5
5: Principi da rispettare nell'esecuzione delle attività di pulizia	5
6: Trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta e/o raccolta differenziata	6
7: Metodologie di intervento	7
SEZ. III – SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE -PREMESSA-	
1: Descrizione del servizio	7
2: Attività ordinarie	8
3: Attività ordinarie eventualmente richieste	8
4: Modalità di esecuzione	9
SEZ. IV -SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE- PREMESSA-	
1: Descrizione del servizio e aree di intervento	9
2: Modalità di erogazione	9
2.a Disinfestazione-derattizzazione per bonifica igienica sanitaria contro roditori	
2.b Disinfestazione per bonifica igienico sanitaria contro: 1 scorpioni... 2 scarafaggi...	
2.c Disinfestazione anti larve zanzare	



	PAG.
3: Prodotti e attrezzature da impiegare	9
3.a Derattizzazione	
3.b Disinfestazione contro blatte ed altri insetti	
3.c Interventi di lotta alla zanzara tigre	
4: Ulteriori elementi inerenti la modalità di erogazione del servizio	10

SEZ. V -NORME COMUNI-

1: Personale del soggetto aggiudicatario -assunzione, trattamento e prescrizione-	10
2: Comportamento del Personale	11
3: Formazione e aggiornamento del Personale	12
4: Sciopero e cause di forza maggiore	12
5: Controllo del servizio	12
6: Organizzazione del servizio	13
7: Supervisore/Responsabile del soggetto aggiudicatario	13
8: Idoneità al servizio	14
9: Dotazione di divise e D.P.I.	14
10: Copertura assicurativa	14
11: Locali destinati al soggetto aggiudicatario	15
12: Contestazioni e inadempimenti contrattuali	15
13: Penalità	16
14: Divieto di cessione del contratto e subappalto	17
15: Risoluzione del contratto	17
16: Recesso	18
17: Foro competente	18

SEZIONE I – CRITERI GENERALI

PREMESSA

Nel presente documento sono descritte le prestazioni e le attività da effettuarsi a cura dell'Operatore economico aggiudicatario di ciascun Lotto con spese, mano d'opera, materiali e attrezzature interamente compresi nel corrispettivo del servizio.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, agli Enti/Amministrazioni contraenti di riferimento il servizio pattuito senza poter avanzare alcuna eccezione e/o reclamo nei riguardi di queste ultime e di questa Centrale Unica di Committenza qualora le prestazioni concretamente richieste risultassero minori rispetto a quelle previste.

Ciascun Ente/Amministrazione contraente ha dunque la facoltà di ridurre il complesso delle prestazioni oggetto del presente capitolato tecnico prestazionale e nella procedura aperta più in generale; in tale ipotesi l'aggiudicatario avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni così come ridotte e il compenso dovuto verrà calcolato secondo i prezzi di aggiudicazione. Detta riduzione può verificarsi, nello specifico e solo a titolo esemplificativo, per mancanza di copertura finanziaria o svolgimento del servizio oggetto del presente appalto da parte del personale ex pip "emergenza Palermo".

A ciascun Ente/Amministrazione contraente è riservata, altresì, la facoltà, previa comunicazione all'aggiudicatario del lotto di riferimento, di estendere/ampliare le prestazioni oggetto del presente Capitolato ad esso riferibili. Potrà quindi, nello specifico e solo a titolo esemplificativo:

- estendere/ampliare parte dei servizi affidati;
- estendere ampliare le aree attualmente riportate nell' allegato 1;
- modificare la destinazione d'uso degli immobili o di porzioni degli stessi;
- variare la frequenza richiesta per le attività così come riportata nell'allegato 2.

- DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente capitolato:

- a) Stazione appaltante, si intende la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;
- b) Ente/Amministrazione/Dipartimenti si intendono gli uffici che aderiranno alla Convenzione;
- c) Concorrente si intende l'operatore economico che partecipa alla procedura di gara;
- d) Soggetto aggiudicatario, Appaltatore e Aggiudicatario si intende l'operatore economico che è risultato aggiudicatario dell'appalto;

2 - OBIETTIVI DELL’AFFIDAMENTO

La Stazione appaltante, attraverso l’affidamento del servizio oggetto di appalto, si propone di ottenere a beneficio di ciascun Ente contraente i seguenti obiettivi fondamentali:

- l’acquisizione di servizi indispensabili alla funzionalità dell’attività, nel rispetto sia delle condizioni igieniche che del patrimonio immobiliare;
- il perseguimento di un’attività programmata in grado non solo di mantenere il buono stato di conservazione degli immobili, ma anche di garantirne la funzionalità d’uso;
- l’ottimizzazione dei costi del servizio;
- la possibilità di conseguire il massimo controllo ed il migliore monitoraggio dello stesso.

3 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente Capitolato unitamente agli altri documenti di gara, disciplina l’appalto per l’affidamento del servizio di pulizia che a titolo esemplificativo e non esaustivo si intende:

- a. Servizio di pulizia e sanificazione ambientale, comprensivo delle attività di pulizia e sanificazione dei locali interni e delle aree esterne, distribuzione di materiali igienici ed economici, se richiesti, nonché raccolta e trasporto interno dei rifiuti.
- b. Servizio di manutenzione del verde.
- c. Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

Destinatari del suddetto servizio sono gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Sicilia, i cui ambienti, superfici, spazi, sedi e strutture sono quelli riportati nell’Allegato 1. distinto per i tre lotti territoriali come di seguito:

Lotto 1: PALERMO

Lotto 2 : CATANIA, MESSINA, RAGUSA, SIRACUSA

Lotto 3: AGRIGENTO, CALTANISSETTA, ENNA, TRAPANI

Le superfici riportati nel summenzionato allegato 1 sono:

Uffici - Aree comuni -WC- Archivi e magazzini -Superfici scoperte, piazzali e scivoli- Rampe carrabili, autorimesse-
Locali Tecnici. :

SEZIONE II - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

PREMESSA

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale dovrà essere eseguito “a regola d’arte” e garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale sia degli ambienti che degli arredi. In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire lo stato igienico sanitario degli ambienti;
- mantenere integro l’aspetto estetico ambientale dei locali;
- salvaguardare l’integrità delle superfici oggetto del servizio.

1 – DEFINIZIONI

Pulizia: rimozione di materiale estraneo (sporcizia, materiale organico, ecc.) da oggetti e superfici. È di solito eseguita con acqua e detersivi. Riduce sensibilmente il numero di microrganismi presenti ed è comunque un’azione preliminare che deve precedere il processo di disinfezione.

Sanificazione: attività che riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante l'attività di pulizia e, ove prevista, la successiva disinfezione.

Detersione: operazione volta all'eliminazione dai substrati, senza alterarne le caratteristiche fisiche, di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli visivamente puliti tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di azione.

Detergente: sostanza chimica che aumenta l'azione purificante dell'acqua modificando le forze di tensione superficiale e favorendo l'allontanamento dello sporco.

Disinfezione: procedimento chimico o fisico che si propone di abbassare a livelli di sicurezza il numero di microrganismi patogeni presenti su superfici e oggetti inanimati, ad eccezione delle spore batteriche.

Disinfettante: agente chimico ad attività antimicrobica aspecifica destinato all'impiego su oggetti o substrati inanimati.

Decontaminazione: processo in grado di ridurre la carica microbica trattando con mezzi fisici o chimici substrati contaminati con materiale organico.

Detti interventi sono necessari per la rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati.

2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di **pulizia e sanificazione ambientale** comprende:

- l'esecuzione delle pulizie e sanificazioni di pavimenti di qualsiasi tipo e materiale, pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie, anche nelle parti non in vista, scale, pianerottoli, atri, divisori fissi e mobili, porte (interne ed esterne), sopra porte, stipiti, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri, tapparelle, cassonetti, frangisole, veneziane e similari, corpi illuminanti a muro e a soffitto e lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, zoccolature, corrimano, ringhiere, ascensori, montacarichi, balconi e terrazzi; nonché di: maniglie, grate di protezione, tubi, tubature esterne, canaline esterne per la copertura di fili elettrici, frutti elettrici, quadri elettrici provvisti di isolamento, specchi, estintori, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, porta rifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali interni ed esterni, macchine d'ufficio, computer, apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, tutto il materiale di arredamento ordinario, quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie esterna e componente, scaffali, le attrezzature in qualsiasi posto collocati. La pulizia di termoconvettori e condizionatori, o apparecchi similari, deve essere effettuata, limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni;
- la dotazione di contenitori per rifiuti urbani, da posizionare negli uffici, corridoi, spazi esterni e bagni;
- la distribuzione dei prodotti economici, se richiesti;
- la chiusura dei locali, ove prevista, a conclusione delle attività e consegna delle chiavi in portineria, ove presente;
- trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta e/o raccolta differenziata.

Durante l'esecuzione delle pulizie dovranno essere utilizzati appositi cartelli e segnalazioni che delimitino gli spazi bagnati, in osservanza al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di evitare infortuni.

3 - PRODOTTI CHIMICI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE

Le attrezzature ed i prodotti detergenti e sanificanti, utilizzati per l'espletamento del servizio, dovranno essere forniti a cura ed a spese del soggetto aggiudicatario.

Caratteristiche prodotti chimici. In linea generale i prodotti per i servizi di igiene degli ambienti, devono rispettare i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (Etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre attestazioni equivalenti). Saranno preferibili i prodotti che, anche in condizioni anaerobiche, garantiscano la biodegradabilità del principio attivo. Sono da evitare:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- prodotti con livello di infiammabilità "F e F+".

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e da fonti di calore. I prodotti devono inoltre essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature/arredi dell'Ammistrazione contraente.

E' vietato l'uso di sostanze acide o eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti su arredi e pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detergenti/solventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono, altresì, vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi. In nessun caso per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche. Inoltre, si richiede molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), in quanto molti prodotti detergenti in commercio risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie od iridescenze poco gradevoli.

I prodotti chimici per la pulizia, sanificazione e sanitizzazione (disinfezione), quali detersivi, detergenti, disinfettanti, disincrostanti, cere antisdruciolevoli, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e dovranno essere accompagnati dalla relativa "scheda di sicurezza", prevista in ambito CEE, e dalla "scheda tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza;
- le modalità d'uso.

Per quanto occorra si ricorda il rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dal DM Ambiente 24 maggio 2016 (in guri n.31 del 7 giugno 2016) mentre è fatto espresso rinvio all'art.34 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e all' art. 10 del disciplinare di gara. Sono a carico del Soggetto aggiudicatario la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature utilizzate. Pertanto, la pulizia di attrezzature e materiali dovrà essere: giornaliera per carrelli (ruote comprese) e settimanale per tutte le attrezzature dotate di filtri aspiratori, ecc. Il Soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, avere cura che le attrezzature manuali, i macchinari e la minuteria di lavoro utilizzati per l'esecuzione del servizio siano provvisti di tutte le necessarie protezioni ai fini della prevenzione degli infortuni (D.Lgs 81/2008)

Per qualsiasi tipologia di prestazioni ove sia necessario l'impiego di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, gli stessi sono a carico dell'appaltatore.

4 - DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ECONOMICI

L'appalto prevede, ove richiesto, la distribuzione e posizionamento dei seguenti prodotti economici forniti da ciascun Ente:

- carta igienica;
- asciugamani di carta.
- sapone liquido.

Il servizio è comprensivo, anche, delle necessarie operazioni di monitoraggio ed efficienza dei distributori.

5 - PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA

Devono essere previste metodiche di intervento tali da assicurare giornalmente, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi, pertanto si rende necessario:

- ✓ detergenti e disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e preparati al momento;
- ✓ non utilizzare i disinfettanti come sostituti del detergente: quando si rende necessario provvedere alla disinfezione, prima detergere accuratamente per rimuovere lo sporco, poi passare la soluzione disinfettante;
- ✓ spostare gli oggetti presenti dalle superfici e dai pavimenti e pulire accuratamente negli angoli e sopra gli zoccoli;
- ✓ il materiale pluriuso utilizzato deve essere opportunamente lavato e asciugato;
- ✓ fornire il servizio senza ritardi e interruzioni;
- ✓ prevedere l'utilizzo di carrelli dedicati (che devono sostare in loco);
- ✓ utilizzare nelle aree interne sistemi ad umido per lo spolvero o sistemi analoghi atti ad evitare la dispersione ambientale della polvere;
- ✓ utilizzare per la pulizia dei pavimenti un sistema ad umido, usando veli antistatici o bandiere inumidite;
- ✓ evitare l'uso all'interno di tutte le aree appaltate di scope in setola di crine, nylon e saggina (ad esclusione delle aree esterne), "mocio", spazzoloni e stracci per pavimenti, piumini per la polvere, spugne; è ammesso l'utilizzo di paletta e scopino (corredo di ogni carrello) per la raccolta dei residui;
- ✓ evitare di asciugare le superfici, escluso specchi e vetri;
- ✓ utilizzare per il lavaggio dei pavimenti sistemi che garantiscano l'uso di soluzione detergente sempre pulita.
- ✓ spostare tutti gli arredi e le suppellettili di piccole dimensioni durante le pulizie ordinarie e riposizionarle a fine intervento;
- ✓ evitare di scollegare le apparecchiature elettriche informatiche;
- ✓ rimuovere, nei locali oggetto di ristrutturazione, ogni traccia di lavori manutentivi da pareti, infissi, pavimenti, angoli, arredi, ecc. comprese le macchie di calcare, cemento, tinteggiatura, colla, ecc.;
- ✓ privilegiare nelle aree esterne sistemi di pulizia atti ad evitare la dispersione ambientale della polvere;

6 - TRASPORTO DEI RIFIUTI AI PUNTI DI RACCOLTA E/O RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il personale addetto deve provvedere a convogliare, cioè trasferire i rifiuti urbani presenti all'interno dei contenitori che si trovano presso tutti gli spazi e ambienti delle strutture servite ai vari punti di raccolta e stoccaggio (c.d. Isola ecologica) che si trovano all'interno delle aree di pertinenza di ciascuna Amministrazione, che comunicherà all'appaltatore prima dell'avvio delle prestazioni concordando, se del caso, con questi, i percorsi che dovranno essere seguiti dagli operatori dell'appaltatore per la traslazione dei rifiuti.

I sacchi ed i contenitori dei rifiuti asportati durante l'esecuzione del servizio devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasferimento.

La raccolta deve essere effettuata tutti i giorni come da calendario dettato dalla normativa in vigore.

Ogni appaltatore dovrà, comunque, conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli che dovessero intervenire nel periodo contrattuale.

L'aggiudicatario deve fornire le seguenti tipologie di sacchi per rifiuti rispettando le caratteristiche di minima sotto riportate:

- Sacchi a soffietto in polietilene di colore nero per raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani, rispettivamente delle dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,07 ca e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,03 ca che dovranno essere atossici, non inquinanti;
- Sacchi a soffietto in polietilene di colore verde per raccolta differenziata di rifiuti organici, rispettivamente di dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09 ca e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,05 ca, che dovranno essere atossici, non inquinanti, resistenti a contenere materiale organico;
- Sacchi a soffietto in polietilene trasparenti per la raccolta differenziata della carta e della plastica, dimensioni cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09 ca.

7 - METODOLOGIE DI INTERVENTO

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale deve essere eseguito nel rispetto di una corretta metodologia di intervento alla quale gli operatori di ciascun appaltatore dovranno attenersi come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito esposto:

- ✓ lo sporco deve essere asportato e non semplicemente spostato;
- ✓ le operazioni di pulizia devono procedere dal fondo verso l'uscita e dall'alto verso il basso;
- ✓ le operazioni di pulizia devono essere eseguite a partire dalle zone meno sporche e poi a quelle più sporche;
- ✓ deve essere privilegiato l'utilizzo di materiale pre-impregnato e/o monouso;
- ✓ il panno utilizzato dovrà essere sostituito di sovente;
- ✓ la polvere deve essere rimossa sempre con trattamento ad umido;
- ✓ dopo la pulizia di una superficie, lo sporco dovrà essere subito raccolto dall'operatore e gettato nel sacco portarifiuti;
- ✓ si dovrà provvedere ad areare i locali durante le operazioni di pulizia ed, alla fine della pulizia, provvedere alla chiusura delle finestre, tapparelle e imposte, senza arrecare danno o disturbo ai dipendenti della struttura eventualmente presenti;

- ✓ si dovrà provvedere, quando necessario, a spegnere le luci;
- ✓ a fine turno di lavoro non si deve lasciare sul carrello materiale di pulizia bagnato per non favorire lo sviluppo batterico;
- ✓ le attrezzature devono essere lasciate pulite e in perfetto ordine a fine servizio;
- ✓ i sacchi contenenti i rifiuti devono essere sigillati e trasportati ai punti di raccolta.

Il personale addetto in tutte le operazioni di pulizia deve svolgere il servizio solo dopo aver adeguatamente indossato il vestiario previsto, che andrà mantenuto per tutto il tempo di permanenza nell'ambiente suddetto e rimosso solo al termine delle operazioni di pulizia.

SEZIONE III - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

PREMESSA

Interventi a carattere non continuativo ma programmato e da effettuarsi, altresì, al verificarsi di eventi occasionali o non prevedibili.

1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di **manutenzione del verde** dovrà essere eseguito "a regola d'arte" onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale e dovranno essere erogati sulle aree a verde appartenenti alle strutture oggetto dell'appalto.

Nella denominazione "*aree a verde*" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio.

Si fa presente che sono a carico della Ditta tutti i prodotti di consumo nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono inoltre a carico dello stesso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante norme in materia ambientale.

È onere di ciascun Dipartimento:

- la messa a disposizione dell'appaltatore di un adeguato impianto di irrigazione;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Non sono comprese nel servizio di manutenzione aree verdi le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali, ad esempio: alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde o ad elevata boschività;

2 - ATTIVITÀ ORDINARIE

Le attività ordinarie, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;

- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva all'Ente/Amministrazione contraente di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio;
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani;
- la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione, ove presenti.

3 - ATTIVITÀ ORDINARIE EVENTUALMENTE RICHIESTE

Rientrano tra le attività richieste eventualmente necessarie per specifici allestimenti, con fioriere e piante di ornamento, delle zone di pertinenza delle strutture appartenenti all'Ente/Amministrazione contraente interessate dallo svolgimento di eventi e/o manifestazioni.

Tali prestazioni sono di seguito elencate a titolo esemplificativo e, comunque, non esaustivo:

- spostamento di vasi e fioriere;
- trasporto di fiori e piante dall'esterno fino alla zona interessata dall'evento/manifestazione;
- allestimento della zona interessata dall'evento/manifestazione secondo le specifiche impartite;
- ripristino delle condizioni iniziali.

4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate.

SEZIONE IV - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

PREMESSA

Interventi a carattere non continuativo ma programmato e da effettuarsi, altresì, al verificarsi di eventi occasionali o non prevedibili.

1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E AREE DI INTERVENTO

I servizi di disinfestazione e derattizzazione dovranno essere eseguiti "a regola d'arte" onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale e dovranno essere erogati presso le strutture oggetto dell'appalto nonché di altre zone o locali non espressamente indicati, nei quali si presenti il problema. Tali interventi dovranno essere eseguiti due volte l'anno e/o su chiamata in caso di emergenza.

2 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, zanzare, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti.

2.A. Disinfestazione-derattizzazione per bonifica igienico sanitaria contro roditori:

Gli interventi di derattizzazione consistono nel posizionamento di idonee esche e trappole a cattura per roditori in numero e collocazione adeguati, secondo quanto valutato di volta in volta ed approvato dall'Ente.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità:

- si procederà ad eseguire l'intervento di posizionamento delle esche a cui seguirà un successivo controllo e ripristino delle esche consumate fine alla cessata necessità di intervento;

2.B. Disinfestazione per bonifica igienico sanitaria contro:

1) scorpioni, formiche, blatte, pulci ed altri insetti e/o parassiti infestanti

2) scarafaggi, api, vespe, zanzare e calabroni

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- intervento che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante mediante spruzzatori professionali e/o micronebulizzatori nei locali interessati che devono restare, se del caso, chiusi e non accessibili a persone per le successive 24 ore;
- nelle fasi intermedie dei trattamenti di deblattizzazione e disinfestazione, l'appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi necessari a mantenere le condizioni di assenza di blatte e/o altri insetti nel luogo trattato;
- l'intervento selettivo sulle blatte e scarafaggi all'interno di locali dovrà essere eseguito di regola con la tecnica del prodotto in gel.

2.C. Disinfestazione antilarvale zanzare

L'intervento consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante mediante spruzzatori professionali e/o micronebulizzatori nei locali interessati che devono restare, se del caso, chiusi e non accessibili a persone per le successive 24 ore;

3 - PRODOTTI E ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

3.a. Derattizzazione

I prodotti rodenticidi utilizzati devono essere esche appetibili a base di anticoagulanti. I principi attivi utilizzati dovranno essere scelti tra quelli di seguito indicati o equivalenti:

- Difetialone
- Coumatetralyl
- Bromadiolone
- Flocoumafen
- Difenacoum
- Brodifacoum
- Clorofacinone
- Niclosamide
- Alfa-cloridrina

I formulati dovranno essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Per maggiore sicurezza saranno da preferire esche addizionate con additivo amaricante quale il Denatonium - Benzoato o equivalenti. Gli erogatori non potranno essere riempiti oltre quanto permesso dalle loro caratteristiche di costruzione.

La distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare formulati di ultima generazione e di monitorarne l'efficacia.

È assolutamente proibita la distribuzione di esche sciolte in qualsiasi formulazione (pasta fresca, polveri traccianti e esche granulari o farinose).

3.b. Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti o equivalenti:

- flou,
- microincapsulati,
- gel,
- prodotti in assenza di solventi in formulazione acquosa.

Può essere richiesta l'effettuazione di monitoraggio tramite trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari e/o altre metodologie, a basso impatto ambientale.

3.c. Interventi di lotta alla zanzara tigre

I principi attivi indicati per i trattamenti larvicidi possono essere Diflubenzuron o Piryproxifen o equivalenti in formulazione liquida con una persistenza di azione dichiarata in etichetta nei confronti delle larve di zanzara.

I disinfestanti scelti devono essere a base di piretrine naturali o di piretroidi (anche sinergizzati con piperonil butossido), senza solventi pericolosi.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 "possibilità di effetti irreversibili";
- R45 "può provocare il cancro";
- R49 "può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T + teschio;
- R61 "può danneggiare i bambini non ancora nati";
- R63 "possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati".

4 - ULTERIORI ELEMENTI INERENTI LA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per ogni intervento ed al termine dello stesso, l'appaltatore deve compilare apposita Scheda di avvenuto intervento – secondo modello previamente concordato con l'Amministrazione riportante i diversi elementi connessi alla efficacia del lavoro quali:

- luogo dell'intervento;
- la data e i tempi dell'intervento;
- le modalità di intervento;
- i prodotti e i materiali utilizzati con relative quantità;
- esito finale.

SEZIONE V - NORME COMUNI

1 - PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO: ASSUNZIONE TRATTAMENTO E PRESCRIZIONI

L'aggiudicatario ha obbligo di applicare, per tutti gli addetti, le norme contenute nel CCNL corrispondente del comparto servizi, vigente al momento di esecuzione del servizio e le relative tabelle del costo orario, come espressamente disposto nell'art. 9 del Disciplinare di gara -clausola sociale- e a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) – ad assumere il personale già operante, mantenendo come condizione minima le medesime condizioni salariali e di impiego già usufruite.

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto, ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante del numero del personale utile allo svolgimento del servizio, provvedendo al turn over ed alla immediata sostituzione in caso di assenza.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Soggetto aggiudicatario si impegna a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive, al fine di assolvere agli impegni contrattuali assunti.

L'appaltatore ed il personale dipendente debbono uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque istituite da ciascun Ente contraente.

Il personale addetto all'espletamento del servizio appaltato non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante, alla quale nessuna vertenza economica/giuridica potrà essere sollevata anche dopo la scadenza del contratto in quanto nessun rapporto di lavoro con la stessa potrà instaurarsi.

2- COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale che presta servizio nelle strutture dei diversi Enti è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

In particolare, ogni Appaltatore deve curare che il proprio personale:

- svolga i servizi negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni se non preventivamente concordate ed autorizzate;
- rispetti gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate, secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività amministrative;
- sia ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dei compiti da svolgere;
- non prenda visione di documenti dell'Ente, mantenendo la più assoluta riservatezza pena l'allontanamento;
- si astenga dal manomettere beni di proprietà dell'Amministrazione ;
- indossi la divisa corredata, in modo visibile, della tessera di riconoscimento ed utilizzi tutti i necessari ed idonei D.P.I. forniti dal Soggetto aggiudicatario;
- consegni immediatamente i beni, eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dall'Ente/Amministrazione contraente;
- comunichi al Responsabile/Coordinatore di ciascun Ente tutte le eventuali rotture e/o guasti, eventualmente rilevati, ad impianti, attrezzature, materiale, ecc., nelle aree proprie di intervento e segnali tempestivamente ogni situazione anomala;
- prenda disposizioni solo dal proprio responsabile;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese.

E' fatto divieto al personale di ciascun appaltatore:

- utilizzare le macchine e le attrezzature presenti negli uffici (es. telefoni, computer, fotocopiatrici, ecc.);
- visionare e disordinare carte, pratiche, documenti, corrispondenza, ovunque collocati e divulgare notizie a terzi.

- aprire cassette ed armadi;
- utilizzare il cellulare, apparecchi fotografici, ecc.;
- introdurre estranei nelle sedi ove si effettuano le pulizie; fotografare, riprendere o filmare con qualsiasi apparecchiatura ambienti, operatori, utenti, e personale presente all'interno delle strutture servite.

L'appaltatore, per quanto di competenza, dovrà provvedere alla sostituzione del personale non ritenuto idoneo e competente, segnalato dai referenti competenti dell'Ente/Amministrazione contraente entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Soggetto aggiudicatario di riferimento risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione contraente derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

3 - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Gli operatori addetti al servizio dovranno essere stati appositamente addestrati in merito alle corrette procedure di intervento ed alle metodologie di lavoro, dimostrando di essere in grado di assicurare prestazioni atte a garantire l'elevato standard presupposto e richiesto dal presente Capitolato tecnico prestazionale. Inoltre, dovranno essere edotti riguardo ai rischi ai quali possono essere esposti in relazione alle attività da rendersi, al corretto utilizzo dei D.P.I. ed a quant'altro si ritenga necessario per il corretto espletamento dei servizi in condizioni di sicurezza.

A tal fine, l'aggiudicatario dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e, successivamente, di aggiornamento, obbligatori per tutto il personale impiegato, riguardanti le attività relative al servizio oggetto dell'appalto. Detti corsi dovranno essere articolati in funzione dei diversi ruoli professionali previsti nell'organizzazione dell'appalto stesso.

4 - SCIOPERO E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/1990 e ss.mm.ii. e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Il Soggetto aggiudicatario deve assicurare in ogni caso un servizio di emergenza, sia nell'ipotesi di sciopero e/o assemblee sindacali, sia per cause di forza maggiore, al fine di affrontare l'evento che consenta di garantire per i servizi un livello accettabile di igiene e pulizia nei locali.

5 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di pulizia e sanificazione ambientale effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

Qualora invece durante i suddetti controlli emergessero dubbi/inconciliabilità e/o ove non si manifesti un giudizio univoco, si potrà fare ricorso a strumenti/dispositivi di misura destinati a chiarirne l'esito delle ispezioni.

Alcuni esempi di indicatori che potranno essere utilizzati nei controlli da parte dei referenti dell'Ente/Amministrazione contraente:

- ✓ presenza di ragnatele, rifiuti, aloni, residui di calcare, impronte, colature secche, macchie, accumulo eccessivo di polvere negli angoli o sotto i termosifoni, cestini non svuotati, aloni sullo zoccolo del pavimento, residui del passaggio di pulizia;
- ✓ mancato rispetto del calendario previsto per le attività di pulizia;
- ✓ utilizzo di materiale/attrezzature inadeguate, in cattivo stato di manutenzione, non previste dal presente Capitolato;
- ✓ aderenza ai protocolli in uso presso il reparto/servizio in cui viene effettuata la rilevazione;
- ✓ rispetto delle fasce orarie;

6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è prerogativa della ditta aggiudicataria. Il servizio appaltato deve essere coordinato da un Responsabile coordinatore dei referenti operativi (e i loro sostituti), i cui nominativi dovranno essere comunicati dall'aggiudicatario, entro dieci giorni, dalla stipula della convenzione all'Ente/Amministrazione contraente.

Tale responsabile ha il compito di programmare, coordinare, controllare e fare osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio ed all'accertamento di eventuali danni.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempimento fatte in contraddittorio con il Responsabile Coordinatore o il Referente operativo si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere adeguato sia numericamente che qualitativamente per la realizzazione delle pulizie programmate in base alla funzione dei locali, alla tipologia delle superfici, agli orari di intervento ed alle esigenze dell'attività svolta in ciascuna struttura.

Per il personale da adibire all'esecuzione delle prestazioni in parola vari valgono – siccome ed in quanto applicabili - le prescrizioni riportate nei precedenti articoli di questo Capitolato tecnico prestazionale.

7 - SUPERVISORE/RESPONSABILE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a designare ufficialmente e comunicare per iscritto ad aggiudicazione avvenuta un suo Rappresentante o Incaricato e/o sostituto con funzione di Supervisore/Responsabile e Referente dell'appaltatore per ogni singola struttura. Allo stesso verrà, tra l'altro, affidato il coordinamento e la supervisione, in collaborazione con il referente dell'Ente/Amministrazione, delle operazioni del regolare svolgimento del servizio appaltato.

Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto Supervisore/Responsabile, si intenderanno fatte direttamente al Soggetto aggiudicatario. In particolare, il Supervisore/Responsabile, o suo incaricato, dovrà garantire una costante presenza nelle strutture interessate e dovrà essere sempre rintracciabile. A sua volta il supervisore/responsabile dovrà avvalersi della collaborazione di propri Referenti presso le singole strutture.

8 - IDONEITA' AL SERVIZIO

Tutto il personale dovrà rispondere a requisiti di idoneità sanitaria, psico-attitudinali e di legge in relazione alla finalità ed alle caratteristiche del servizio. Il personale dovrà, inoltre, essere sottoposto dall'appaltatore a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie; l'Ente/Amministrazione contraente non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti dell'assuntrice del servizio, la quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli Istituti previdenziali-assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge e secondo i contratti di categoria del territorio.

Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa secondo norma di legge, comunque di età non inferiore ai 18 anni ed avere una buona conoscenza della lingua italiana.

9- DOTAZIONE DI DIVISE E D.P.I. PER IL PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il personale dovrà presentarsi in servizio in modo decoroso, indossando idonea divisa fornita da ciascun appaltatore, provvista di cartellino di riconoscimento individuale riportante nome, cognome, numero di matricola e la fotografia.

La ditta aggiudicataria si obbliga a monitorare il lavaggio e disinfezione delle divise del personale in servizio, che deve essere certificato quale corrispondente alle norme di tutela ambientale della salute.

E' fatto obbligo al Soggetto aggiudicatario di adottare i Dispositivi di protezione collettiva (DPC) e di fornire ai propri operatori, in ragione delle prestazioni che dovranno effettuare, i Dispositivi di protezione Individuale avendo cura di erogare a dette maestranze la formazione sull'uso dei D.P.I.

10- COPERTURA ASSICURATIVA

I dipendenti della/e Ditta/e aggiudicataria/e dovrà/dovranno fruire di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e malattie nonché contro i danni causati a terzi dall'attività oggetto del presente appalto. Gli oneri derivanti dalla costituzione o dal rinnovo delle predette coperture assicurative e dalle vigenti previdenze saranno integralmente a carico dell'appaltatore. Ciascun Soggetto aggiudicatario deve fornire prova di aver regolarmente soddisfatto gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali ed infortunistiche obbligatorie nonché agli obblighi contrattuali nei confronti del proprio personale impiegato anche nel caso di soci di cooperativa; al riguardo l'appaltatore è tenuto a presentare la documentazione a comprova di quanto sopra. Il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire, anche durante il periodo di svolgimento del servizio, su semplice richiesta dell'Ente/Amministrazione contraente prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente/Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui al codice civile art.1456 del Codice Civile.

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni diretti ed indiretti derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto del proprio dell'Ente/Amministrazione contraente quanto di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. Il Soggetto aggiudicatario, in ogni caso deve, provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei beni danneggiati alla stessa imputabili. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio; qualora il Soggetto aggiudicatario non partecipi all'accertamento, l'Ente/Amministrazione contraente procederà autonomamente trattenendo il relativo importo sul canone di prima scadenza. L'aggiudicatario provvederà direttamente al risarcimento dei danni provocati dal proprio personale e arrecati a terzi. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il proprio personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto riguardo ai rischi ai quali può essere esposto.

Infatti l'aggiudicatario deve stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione idonea polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente/Amministrazione contraente deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato, è preclusa ogni azione nei confronti dell'Ente/Amministrazione contraente. La polizza deve prevedere, altresì, la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Ente/Amministrazione contraente, a qualsiasi eccezione.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna a trasmettere la suddetta polizza in copia conforme all'originale prima dell'inizio del servizio, con dichiarazione da parte della compagnia dell'avvenuto pagamento del premio, ferma restando la piena responsabilità per eventuali maggiori danni eccedenti le somme assicurate o rischi esclusi dalle condizioni di polizza. Analogamente, per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento. La mancata stipulazione della polizza assicurativa e la mancata trasmissione della dichiarazione di avvenuto pagamento dei premi comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa. L'esistenza di tale polizza non esime l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

11 - LOCALI DESTINATI AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Ogni Ente/Amministrazione contraente concederà in comodato d'uso gratuito al proprio appaltatore appositi locali da adibire ad uso spogliatoio, a lavaggio di materiale vario ed a deposito attrezzature idonei all'uso e conformi a legge, la cui manutenzione è a carico dell'aggiudicatario.

Le spese derivanti dalla fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento, per i locali di servizio sopra indicati, sono a carico dell'Ente/Amministrazione contraente, che sarà esonerato da qualsiasi danno diretto e indiretto che ne possa derivare.

I Responsabili indicati da ogni Amministrazione, ciascuno per le proprie specifiche competenze, hanno il diritto di accedere in ogni momento nei locali di deposito dei macchinari e attrezzi, e controllarne lo stato di manutenzione e di funzionamento alla presenza dell'incaricato dell'appaltatore. Inoltre gli stessi incaricati dovranno poter esprimere l'eventuale mancata soddisfazione riguardo a comportamenti/azioni scorretti degli operatori dell'appaltatore, cui dovrà seguire una valutazione oggettiva del comportamento segnalato per iscritto e l'eventuale allontanamento del/gli operatore/i interessato/i.

12 - CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Ciascun Ente/Amministrazione contraente ha la facoltà di far eseguire, in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e con le modalità che riterrà opportune, i controlli di cui agli articoli precedenti atti a verificare la rispondenza dei vari servizi forniti dal Soggetto aggiudicatario alle prescrizioni del presente Capitolato tecnico prestazionale ed alle normative vigenti. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio e quindi con la presenza del Referente del Soggetto aggiudicatario o, in sua assenza, di un suo sostituto/delegato.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. Il Referente del Soggetto aggiudicatario, deve dunque adottare immediatamente o entro la tempistica definita i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste. In tal caso il Soggetto aggiudicatario potrà presentare le proprie eventuali contro deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della segnalazione della/e non conformità. L'Ente/Amministrazione contraente, qualora non ritenga motivatamente accettabili le contro deduzioni presentate dal Soggetto aggiudicatario, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare le penalità indicate nel successivo articolo.

13 – PENALITÀ'

Le anomalie delle prestazioni verranno contestate per iscritto tramite pec o fax e verificate in contraddittorio con il responsabile operativo immediatamente convocato per effettuare le opportune verifiche. La mancata o inadeguata effettuazione del servizio sarà considerata prestazione non resa e, pertanto, l'Amministrazione provvederà a detrarre dalle relative fatture l'importo corrispondente alla prestazione non effettuata. In particolare:

- a) Inadempienze per le pulizie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
- b) Inadempienze per interventi a carattere non continuativo ma programmato (manutenzione del verde. Disinfestazione e derattizzazione) al verificarsi di eventi occasionali e non prevedibili: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
- c) Inadempienze nelle attività di distribuzione dei materiali igienici ed economici, se richieste, PENALITÀ pari allo 0,05 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
- d) Inadempienze nelle attività di raccolta e trasporto interno dei rifiuti sulle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
- e) Mancata corrispondenza tra quanto indicato nel Capitolato/Progetto tecnico per prodotti, materiali e attrezzature come e quanto utilizzato per l'espletamento del servizio appaltato: PENALITÀ pari allo 0,5 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione
- f) Inadempienze relative all'autocontrollo del servizio appaltato (controlli qualità, controllo di processo, verifiche ispettive interne): PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione
- g) Mancata reperibilità dei Referenti: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione
- h) Mancato rispetto delle norme comportamentali da parte del personale dipendente indicate nel Capitolato tecnico prestazionale: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione
- i) Mancato rispetto delle norme di sicurezza relative al servizio appaltato: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione
- j) Violazione delle norme relative al personale per il servizio appaltato: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione
- k) Per qualsiasi altra inadempienza non compresa nel superiore elenco: PENALITÀ variabile dallo 0,05 allo 0,5 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun Ente/Amministrazione a secondo della valenza dell'inadempienza.

Le penalità saranno cumulate e verranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, sulla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gli Enti/Amministrazioni si riservano la facoltà, salvo quanto precedentemente disposto, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese dell'impresa appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Ente; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Nessun contratto di appalto è passibile di cessione totale e/o parziale, duratura e/o temporanea.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del Disciplinare di gara "Subappalto" al quale è fatto espresso rinvio.

15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, ciascun Ente/Amministrazione contraente potrà, previa comunicazione scritta al proprio Soggetto aggiudicatario, risolvere di diritto il contratto d'appalto nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, tali da configurare i reati di inadempimento o frode (artt. 355 e 356 del Codice penale);
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- d) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara e in esito all'aggiudicazione di questa;
- e) qualora l'appaltatore sia destinatario di Informativa prefettizia antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o per la sopravvenienza di qualsiasi altra circostanza che determini l'impossibilità di eseguire contratti in favore della Pubblica Amministrazione;
- f) qualora non vengano rispettati da parte del Soggetto aggiudicatario le norme vigenti relative ai rapporti di lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc. tale da terminare un rischio apprezzabile per gli operatori e/o i fruitori dei servizi compreso l'Ente/Amministrazione contraente;

g) cessione totale o parziale del contratto o subappalto non autorizzato;

h) in caso di reiterate inadempienze che comportino, nell'arco di dodici mesi, l'applicazione di penali per un importo massimo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale;

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando l'Ente/Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Soggetto aggiudicatario.

La risoluzione dà diritto all'Ente/Amministrazione contraente di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione definitiva prestata. A seguito della risoluzione del contratto, l'Ente/Amministrazione contraente ha la facoltà di affidare l'appalto a terzi per il tramite della Centrale Unica di Committenza, in danno del Soggetto aggiudicatario per il tempo necessario allo svolgimento della nuova procedura di gara. L'affidamento a terzi è notificato al Soggetto aggiudicatario nelle forme prescritte e di seguito verrà comunicato l'importo del danno che gli sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto aggiudicatario e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale prestato.

L'esecuzione in danno non solleva il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

16 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, ciascun Ente/Amministrazione contraente ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto stipulato con il proprio appaltatore, con un preavviso di almeno 120 (centoventi) giorni consecutivi, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza pregnante sull'esecuzione dei servizi e sul rapporto di appalto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Ente/Amministrazione contraente.

In caso di recesso il Soggetto aggiudicatario, avrà diritto esclusivamente alla corresponsione dovuta per le prestazioni purché correttamente eseguite e ultimate.

17 - FORO COMPETENTE

Si dispone che per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra ciascun Ente/Amministrazione contraente e il relativo Soggetto aggiudicatario in ordine alla esecuzione del contratto d'appalto sarà competente il Foro di Palermo per i lotti 1, 2 e 3.

Il Dirigente della U.O.B. 6.1 del Serv.6 -

Centrale Unica di

Committenza della Regione Siciliana

Dott. Palagonia Gesualdo